



# Gazzetta Ufficiale

## DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904

Roma — Martedì 11 ottobre

Numero 237

**DIREZIONE**  
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

**AMMINISTRAZIONE**  
in Via Larga nel Palazzo Baleani

### Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 33; semestre L. 17; trimestre L. 9  
 » a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10  
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 23  
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35  
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

### Inserzioni

Atti giudiziari . . . . . L. 0.33  
 Altri annunci . . . . . 0.30 { per ogni linea o spazio di linea

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla  
 Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa  
 al foglio degli annunci.

### SOMMARIO

#### PARTI UFFICIALI

Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia:  
 Nomine e promozioni — Leggi e decreti: Relazione e  
 R. decreto sullo scioglimento del Consiglio comunale di  
 Scerni (Chieti) — Ministero degli Affari Esteri: Conces-  
 sione di Exequatur a consoli e vice consoli — Disposizioni  
 fatte nel personale dipendente — Ministero dell'Interno -  
 Direzione Generale della Sanità: Bollettino sanitario del be-  
 stame, n. 39, dal 19 al 25 settembre — Ministero del  
 Tesoro - Direzione Generale del Debito Pubblico: Smarri-  
 mento di certificati (2ª Pubblicazione) — Rettifica d'inte-  
 stazione — Direzione Generale del Tesoro: Prezzo del cambio  
 per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importa-  
 zione — Ministero di Agricoltura, Industria e Com-  
 mercio - Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi  
 del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno —  
 Concorsi.

#### PARTI NON UFFICIALI

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia  
 Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

In foglio di supplemento.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Ser-  
 vizio della proprietà industriale: Trasferimenti di privilegii  
 industriali — Elenco degli attestati di privilegio industriale  
 che hanno cessato di essere validi per non eseguito paga-  
 mento della tassa annuale a tutto il 31 marzo 1904.

## Parte Ufficiale

### ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Sua Maestà si compiaccia nominare nell'Ordine  
 dei SS. Maurizio e Lazzaro:

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti dell'8 maggio e 2 giugno 1904:

a Cavaliere:

Testa cav. Giovanni, tenente colonnello del genio, collocato a  
 riposo.

Piccini cav. Angelo, maggiore di fanteria, id. id.

Nespoli Alberto, tenente colonnello nel personale delle fortezze in  
 posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

Mazzola Antonino, id. contabile id. id.

Rossi Filippo, segretario principale nel personale civile della giu-  
 stizia militare, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto dell'11 luglio 1904:

a Cavaliere:

Cestari cav. Enrico, ispettore demaniale, collocato a riposo.

### ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Sua Maestà si compiaccia nominare nell'Ordine  
 della Corona d'Italia:

Di Suo Motu-Proprio:

Con decreto dell' 11 luglio 1904:

a Commendatore:

Giacosa cav. prof. Piero, ordinario della R. Università di Torino e  
 direttore dell'Istituto di materia medica.

Sulla proposta del Ministro degli Esteri:

Con decreti del 16 e 23 giugno 1904:

a Gran Cordone:

Herschel de Minerbi conte Oscar, inviato straordinario e ministro  
 plenipotenziario di cui vennero accettate le dimissioni.

Tugini comm. Salvatore, R. inviato straordinario e ministro ple-  
 nipotenziario di 1ª classe.

Con decreti del 9 giugno 1904:

a Commendatore:

Tarnassi avv. Antonio.

Cittadini cav. dott. Basilio.

a Cavaliere:

Albert Manfredo, agente consolare di Francia in Civitavecchia

Bocchi prof. Enrico Vittorio.

Garabelli Antonio.

Percontino Domenico.

Dighiero Carlo.

Restelli Giovanni.

Fidanza Luigi.

Malenchini dott. Ferdinando.

Vecollio Agostino.  
Pollastri Ernesto.

### Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti dell'8 luglio 1904:

#### a Commendatore:

Napoli cav. uff. avv. Francesco, assessore comunale di Palermo.  
Lami cav. uff. avv. Giovanni, deputato provinciale di Firenze.  
Cerulli cav. uff. Emidio, sindaco di Teramo e presidente di quella  
Deputazione provinciale.  
Malusardi prof. cav. uff. Ulisse medico-chirurgo in Roma.  
Zunino avv. cav. uff. Paolo, presidente della Deputazione provin-  
ciale di Genova.  
Colucci dott. cav. uff. Leonardo, direttore capo divisione nel Mini-  
stero dell'Interno.  
Adami Rossi dott. cav. uff. Carmine, prefetto di 3<sup>a</sup> classe.  
*ad Ufficiale:*  
Bifano cav. ing. Giuseppe, da Paolisi.  
D'Orso ing. cav. Gustavo, ingegnere di 1<sup>a</sup> classe nel municipio di  
Napoli.  
Compagnone ing. cav. Vincenzo, già consigliere tecnico del 2<sup>o</sup>  
gruppo delle Opere pie di Napoli.  
Lippo dott. cav. Gaetano, medico-chirurgo in Castrovillari.  
Rossi cav. Guido Francesco, deputato provinciale a Firenze.  
Benvenuti avv. prof. cav. Gio. Battista, segretario generale della  
Deputazione provinciale di Firenze.  
Parigi avv. cav. Guido, deputato provinciale di Firenze.  
Allievi ing. cav. Lorenzo, consigliere della Società ingegneri-ar-  
chitetti italiani in Roma.  
Mugnai avv. cav. Ottorino, deputato provinciale di Pisa.  
Giunta cav. Raffaele, già sindaco di Modica.  
D'Aquino bar. cav. Francesco, assessore comunale di Tropea.  
Scorre avv. cav. Nicodemo Giuseppe, assessore municipale di Cal-  
tanissetta.  
Monicelli avv. cav. Pietro, ex sindaco di Fabriano e già membro  
della Giunta provinciale amministrativa e Consigliere provin-  
ciale di Ancona.  
Lattuca cav. Achille, sindaco di Aragona.  
Griffa cav. Luigi, maggiore di cavalleria a riposo, sindaco di Ca-  
rignano (Torino).  
Margaria not. avv. Giacinto, sindaco di Paesano.  
Molina cav. Rodolfo, membro della Commissione consultiva per le  
materie esplosive (Roma).  
Camera dott. cav. Cesare, segretario generale del comune di Fi-  
renze.  
Martani dott. cav. Antonio, capo sezione al Ministero dell'in-  
terno.  
Peano dott. cav. Camillo, id. id.  
Castagnoli cav. Leopoldo, commissario di pubblica sicurezza di 1<sup>a</sup>  
classe.  
Moccia dott. cav. Eugenio, id. id.  
Villanis dott. cav. Riccardo, segretario nell'Amministrazione pro-  
vinciale e segretario della Commissione consultiva per le ma-  
terie esplosive.

#### a Cavaliere:

Petruzzi dott. Leopoldo, consigliere di Prefettura di 3<sup>a</sup> classe.  
Coccanari dott. Temistocle, id. id.  
Azara dott. Francesco, id. id.  
Giordano dott. Francesco, sotto prefetto di 3<sup>a</sup> classe.  
Pacchierotti dott. Costantino, commissario distrettuale di 3<sup>a</sup>  
classe.  
Anselmi dott. Umberto, sotto prefetto di 3<sup>a</sup> classe.  
Renica Fortunato, commissario di P. S. di 4<sup>a</sup> classe.  
Ferrari Giovanni, id. id. di 3<sup>a</sup> classe.  
Rossi dott. Salvatore, id. id. di 2<sup>a</sup> classe.  
Melodia Federico, delegato di P. S. di 1<sup>a</sup> classe.  
Furia Giacomo, id. id.

Grita Michele, fotografo in Catania.  
Tamburrini avv. Francesco, consigliere comunale in Ostuni (Lecce).  
Maiello Roberto, sindaco di Afragola.  
Tommasini Emanuele da Sessa Aurunca.  
Negri Giovanni Battista, delegato della Croce Rossa in Valdagno.  
Sorem Lodovico, consigliere comunale di Conegliano.  
Romeo dott. Carlo, medico condotto in Tito (Potenza).  
Magnani avv. Alfonso, sostituto segretario generale nel Municipio  
di Firenze.  
Mancini Paolo, consigliere comunale di Arezzo.  
Partini avv. Ferdinando, avvocato della Deputazione provinciale  
di Roma.  
Di Quattro Giorgio, già assessore comunale di Ragusa Inferiore  
(Siracusa).  
Gagliardi dott. Ettore, medico chirurgo nell'ospedale civile di Ca-  
strovillari.  
Tarsia Instof Paolo Antonio, già assessore comunale di Martina-  
franca (Lecce).  
Rosada Guido, industriale da Venezia.  
Florio Sereno, residente in Torino.  
Rossi Marcellino, presidente della Società operaia di Piedimonte  
d'Alife (Caserta).  
Piazza Francesco, ex assessore comunale di Piedimonte d'Alife.  
Mariani dott. Ugo, medico primario dell'ospedale di Pescia.  
Sgobba avv. Antonio, sindaco di Castellana (Bari).  
Serragli avv. Pier Francesco, sindaco di Loro Ciuffenna (Arezzo).  
Amirante Salvatore di Mariano, da Napoli.  
De Giosa Marco, assessore comunale di Capurso.  
Longo Andrea, assessore comunale di Modugno.  
Garrone Luigi, segretario comunale di Ceva.  
Poli Roberto, ex-assessore comunale di Villa Basilica (Lucca).  
Perrazzo Alfonso, ex-presidente della Congrega dello Spirito Santo  
in Ischia.  
Delessi Giovanni, sindaco di Villarboit (Novara).  
Barbieri dott. Antonino, sindaco di Maierato (Catanzaro).  
Baldacchini dott. Rocco, assessore comunale di Pescia.  
Ferrero Giovanni Battista fu Antonio, da Barge.  
Puccio Giovanni, ex-sindaco di Bivona.  
Clerici Oddone, sindaco di Cannero (Novara).  
De Lorenzi dott. Giov. Battista, medico chirurgo in Intra.  
Lo Schiavo Taccone Antonino, assessore comunale di Radicea.  
Bertoglio Virginio, consigliere comunale di Celle Ligure.  
Scipioni Giovanni Battista, sindaco di Magliano dei Marsi.  
Narice Giovanni, membro della direzione dell'asilo infantile di Ca-  
nelli (Alessandria).  
Deregibus geom. Giovanni, membro dell'amministrazione dell'ospe-  
dale di San Spirito in Casale Monferrato.  
Castellazzi dott. Gabriele, ex-medico condotto ed ex-sanitario dello  
spedale infermi in Casale Monferrato.  
Gomez Lorenzo, veterano delle patrie battaglie, da Napoli.  
Marzano avv. Saverio, sindaco di Marano.  
Barboni Luigi, assessore comunale di Camerino.  
Landi Francesco, consigliere comunale di Villa San Giuseppe.  
Lanzone Giovanni Battista, consigliere comunale di Pistolesa.  
Tappi Giovanni Battista, sindaco di Selve Marcone.  
Brusa geom. Giovanni Battista, sindaco di Tronzano.  
Viora avv. Ferdinando, già membro della Giunta provinciale am-  
ministrativa di Alessandria.  
Cavalli Molinelli, not. Giovanni, pro sindaco di Sale.  
Caramanna dott. Innocenzo, medico condotto ed ufficiale sanitario  
in Marineo.  
Orlando avv. Francesco da Isernia.  
Cortese Andrea fu Francesco da Genova.  
Toesca Ernesto, sindaco di Grinzane.  
Colombari Enrico, farmacista in Roma.  
Blane Tassinari avv. Guido, ex consigliere comunale di Dova-  
dola.

Arcangeli avv. Leopoldo, già membro della Giunta provinciale amministrativa di Firenze.

Schettini dott. Beniamino, medico condotto in Trecchina.

Tamburrino avv. Giacomo, sindaco di Minco.

Ferri Ferdinando, farmacista, sindaco di Taurasi.

De Bartolomeis avv. Alessandro, assessore comunale di Baranissi.

Cioffari dott. Vincenzo, presidente della Congregazione di carità di Calitri.

Sacco sac. D. Carlo, arciprete e parroco di Castiglione Falletto (Cuneo).

Panera sac. D. Giovanni, parroco di Canale (Cuneo).

Mosters Arturo, assessore comunale di Somma Lombarda.

Sommaruga rag. Giovanni, sindaco di Cassano Magnago.

Cigliano Giorgio, sindaco di Sparone.

Carpanetti Giacomo, membro del Consiglio della Banca cooperativa di Rovigo.

Carapezza Emilio, presidente della Congregazione di carità di Petralia Sottana (Palermo).

Rosso Roberto, ragioniere in Torino.

Sensini avv. Eucherio da Camerino.

Salomone rag. Giuseppe, membro della Congregazione di carità di Cuneo.

Campana Giuseppe, ex-consigliere comunale di Peveragno.

De Marchi Francesco, assessore comunale di Beinette.

Muscas Francesco, consigliere comunale di Santu Lussurgiu (Sassari).

Cantù prof. Luigi, medico primario dell'ospedale di Voghera.

Tivano Nicolò da Carmagnola, residente in Terni.

Piscione Bartolomeo di Luigi da Napoli.

De Bono ing. Enrico fu Lodovico da Napoli.

Busca Giovanni Battista, ex-sindaco di Nomaglio.

Luzzatti avv. Silvio, presidente dell'Associazione « Piemonte benefico » in Milano.

Levi dott. Giacomo, presidente del Patronato scolastico e del Comitato per le stazioni scolastiche estive in Firenze.

Cantù Giovanni, capo ufficio al Ministero delle poste e telegrafi.

Palvis Edoardo, amministratore della Banca popolare di Bergamo.

Giriodi di Monastero conte Augusto fu Cesare, residente in Torino.

Vandagna Antonio, sindaco di Osasio (Torino).

#### **Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica :**

Con decreto del 23 giugno 1904 :

*a Cavaliere :*

Barabbino Ugo.

Con decreto del 3 luglio 1904 : -

*a Commendatore :*

Grober cav. uff. avv. Antonio, membro del Consiglio scolastico provinciale di Novara.

#### **Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti :**

Con decreto del 30 giugno 1904 :

*a Commendatore :*

Piazza cav. Luigi, consigliere di Corte di cassazione, collocato a riposo, a sua domanda.

Con decreti del 3 ed 8 luglio 1904 :

*a Commendatore :*

De Amicis cav. Giuseppe, id. id.

*ad Ufficiale :*

Piola Caselli cav. Edoardo, giudice di tribunale civile e penale, applicato al Ministero in qualità di membro della Commissione legislativa.

Venzi cav. Giulio, id. id.

*a Cavaliere :*

Calcsirto Giovanni, giudice di tribunale, collocato a riposo a sua domanda.

Con decreto dell' 8 luglio 1904 :

*a Grand'Ufficiale :*

Masi comm. Giorgio, presidente della Corte di cassazione di Roma.

*a Commendatore :*

Galli cav. uff. Giuseppe, presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati in Piacenza.

Lusca cav. uff. Alfonso, direttore capo divisione nel Ministero di Grazia e Giustizia e Culti.

Clerici cav. uff. Francesco, presidente di sezione di Corte d'Appello a riposo.

Pandolfini cav. uff. Emanuele, procuratore generale presso la Corte d'appello di Catania.

*a Cavaliere :*

Germano Nicola, consigliere della Corte d'appello di Firenze.

Salazar Giovanni id. della sezione di Corte d'appello di Perugia.

Rosso Limenio, id. id. della Corte d'appello di Genova.

Mannacio Tommaso, id. id. di Trani.

Magnaghi Girolamo, presidente di Tribunale civile e penale di Varallo.

Berardelli Francesco, id. id. di Palmi.

Conti Francesco, consigliere della Corte d'appello di Roma.

Ferrà Nicolò, procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Oristano.

Miozzi Giuseppe, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Aquila.

Tunesi Enrico, id. id. di Milano.

Damiano Carmelo, segretario nella carriera amministrativa del Ministro di Grazia e Giustizia e Culti.

Garulli Luigi Albano, id. id.

D'Ortenzio Felice, segretario di ragioneria, id. id.

Anselmi Andrea, segretario nella carriera amministrativa presso la Direzione generale del fondo pel Culto.

Crescentini Ugo, id. di ragioneria id. id.

Maffei Enrico, capo sezione nell'Economato dei benefici vacanti in Napoli.

Lambarini Silvio, id. id. di Bologna.

Formica Silvio, segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Roma.

Mangano Rocco Giuseppe, id. id. di Palermo.

Severini Achille, cancelliere del tribunale civile e penale di Lucera.

Milia Efsio, id. id. di Cagliari.

Masci Giuseppe, pretore del mandamento di Ronciglione.

Bonomo Francesco, vice pretore id. di Sanza.

Di Renzo Francesco, id. id. di Barletta.

Gazzetti Ugo, id. id. di Pavullo nel Frignano.

Priuli Bon Gio. Battista, id. id. di Loreo.

Severini Luigi, id. id. di Melfi.

Spinosa Pasquale, id. id. id.

Danieli Francesco, conciliatore in Buti.

Cavallo Bartolomeo, id. in Cuneo.

Martini Pietro, id. di Casteldelpiano.

Cantamessa Carlo Orazio, id. di Govone.

Annibali Angelo, id. in Allumiere.

Geymonat David, id. in Abbadia Alpina.

Navaretti Cesare, id. in Milano.

Castiglioni nob. Guido, id. in Milano.

Trombadore avv. Orazio, membro del Consiglio di disciplina dei procuratori in Catania.

Lancieri avv. Antonino, id. id. in Melfi.

Barabino avv. Gio. Batt., id. di Palermo.

Pasini avv. Enrico, segretario del Consiglio dell'Ordine degli avvocati in Roma.

Daretti not. Innocenzo, conservatore dell'Archivio notarile di Ancona.

Pisani Marco Tullio, presidente del Tribunale civile e penale di Pavia.

Reina Nicolò, id. di Caltagirone.

Mazzotti Biancinelli Lodovico, già pretore del mandamento di Chiari.

Spano Atzara Giovanni Antonio, conciliatore in Bortigiadas.

Orucos Eugenio, id. di Quartu Sant'Elena.

Palazzo di Bartolo Benedetto, id. di Sanfratello.

Brezzi Camillo, vice conciliatore in Torino.

Barbacci Torello, notaio in Montevettolini.

#### **Sulla proposta del Ministro della Guerra:**

Con decreto del 3 luglio 1904:

*a Grand'Ufficiale:*

Landolfi cav. Federico, maggiore generale medico.

*a Cavaliere:*

(per speciali benemeritenze quale dirigente il servizio sanitario militare nell'Isola di Creta).

Amenta Antonino, tenente medico.

Con decreti del 2 e 10 giugno 1904:

*a Commendatore:*

Leoni cav. Gio. Battista, colonnello del genio in posizione ausiliaria collocato a riposo.

De Paulis Giuseppe, id. id.

*ad Ufficiale:*

Bonelli Giuseppe, maggiore dei carabinieri reali id. id.

*a Cavaliere:*

Oggerino Giacomo, capitano contabile id. id.

Nappa Giovanni, id. id.

Berti Ladislao, tenente contabile id. id.

Bertoni Ettore, ufficiale alle scritture di 1<sup>a</sup> classe collocato a riposo con decreto ministeriale.

Antonini Prosdocimo, id. id.

Tinelli Luigi, id. id.

Con decreto dell'8 luglio 1904:

*a Commendatore:*

Lavista cav. Giuseppe, maggiore generale collocato a riposo.

#### **Sulla proposta del Ministro della Marina:**

Con decreto dell'8 luglio 1904:

*a Cavaliere:*

Brasseresco Pietro, capo tecnico di 1<sup>a</sup> classe nel personale civile tecnico della R. Marina, collocato a riposo.

#### **Sulla proposta del Ministro delle Finanze:**

Con decreto del 30 giugno 1904:

*a Cavaliere:*

Tronci Attilio, segretario amministrativo di 1<sup>a</sup> classe nelle Intendenze di Finanza, collocato a riposo.

Con decreti del 12, 23, 30 giugno 1904:

*a Commendatore:*

Longobardi cav. uff. Domenico, referendario di 2<sup>a</sup> classe nella Corte dei Conti.

Avezza cav. Giuseppe, conservatore delle Ipoteche, collocato a riposo.

*ad Ufficiale:*

Gonzales cav. Enrico, direttore di 1<sup>a</sup> classe nelle manifatture dei tabacchi, collocato a riposo.

*a Cavaliere:*

Fenu Antonio.

#### **Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:**

Con decreto del 3 luglio 1904:

*a Cavaliere:*

Solavagione Guglielmo, capo d'ufficio nell'Amministrazione delle Poste e Telegrafi, collocato a riposo.

Sertorio Daniele, id. id.

## **LEGGI E DECRETI**

### **Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a S. M. il Re, in udienza del 15 settembre 1904, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Scerni (Chieti).**

SIRE!

Da un'inchiesta eseguita è risultato che l'Amministrazione comunale di Scerni non funziona in modo normale e che grave è il disordine in cui trovansi quasi tutti i pubblici servizi.

Il Consiglio, infatti, per la morte di tre rappresentanti e perchè altro di essi è rinchiuso in un manicomio criminale per uxoricidio, è ridotto a soli 16 componenti, dei quali 4 non sono mai intervenuti alle sedute.

Aggiungasi che dei consiglieri solo pochi non hanno uno o più congiunti fra gli stipendiati del comune o fra gl'interessati in appalti o servizi municipali.

La Giunta municipale per oltre due anni ha funzionato con due assessori ordinari ed un supplente e non è ancora completata.

Il segretario comunale, capo del partito che favorisce l'attuale maggioranza, spadroneggia su tutto e su tutti. Egli si assenta dal comune a suo beneplacito, e trova modo di esercitare le funzioni di assessore in un comune ben lontano da Scerni.

Risulta anche dall'inchiesta che l'ufficio municipale è nel più deplorabile disordine; l'archivio quasi non esiste; documenti importantissimi sono stati dispersi; mancano i registri di anagrafe dal 1875; da decenni non si son fatte variazioni al movimento di popolazione ed il lavoro susseguente al censimento del 1901 è stato interrotto. Gli inventari non sono in regola e così pure il registro delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta e quelli di contabilità. La tesoreria comunale è gestita senza cauzione, da una maestra, che è sorella del veterinario comunale e di un consigliere.

È stato inoltre accertato che l'igiene pubblica è trascurata, l'acqua potabile manca, il cimitero insufficiente e mal costruito è fonte d'infezione, le strade interne ed esterne sono quasi impraticabili ed il paese è minacciato da una frana, senza che l'Amministrazione provveda a rimuovere un pericolo forse non lontano. L'Amministrazione, infine, per non incorrere nell'impopolarità ha eliminato tutte le tasse importanti e riscuote i soli canoni comunali; mentre il bilancio è fittizio, il disavanzo sempre crescente, ed il Comune ha già un debito di L. 14,763,57, al cui pagamento non può provvedere.

In questo stato di cose l'unico rimedio è lo scioglimento del Consiglio comunale, al che si provvede con lo schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre alla firma Augusta della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D' ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Scerni, in provincia di Chieti, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Sante Rossi è nominato Commissario

straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 15 settembre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

### Concessione di « Exequatur »

Sua Maestà il Re, nelle udienze dell'11 e 25 agosto 1904, si è degnato di concedere il Sovrano *Exequatur* ai signori:

Galletti conte Luigi, console del Belgio in Firenze.

Guerrero J. Gustavo, console generale della Repubblica del Salvador in Genova.

Caramiello Giovanni, console del Montenegro in Napoli.

Vietinghof-Scheel barone Alessandro, console di Russia in Firenze.

In data 12 agosto 1904, è stato concesso l'*Exequatur* Ministeriale ai signori:

Di Pietro Tumminelli Giorgio, console di Spagna in Palermo.

Torelli Carlo, vice console dei Paesi Bassi in Livorno.

### Disposizioni fatte nel personale dipendente:

#### Personale dell'Amministrazione centrale.

##### 2ª categoria.

Con R. decreto del 25 luglio 1904:

Calvari comm. Ludovico, direttore capo di ragioneria. Fissato il suo stipendio a L. 7000 annue, dal 1º agosto 1904.

Fano cav. Alberto, segretario di ragioneria di 2ª classe, promosso segretario di ragioneria di 1ª classe dal 1º agosto 1904.

Vinardi cav. Giuseppe, segretario di ragioneria di 3ª classe, promosso segretario di ragioneria di 1ª classe dal 1º agosto 1904.

Fioretti cav. Vittorio e Sugliani cav. Augusto, segretari di ragioneria di 3ª classe, promossi segretari di ragioneria di 2ª classe dal 1º agosto 1904.

Crivellari Quirino, vice segretario di ragioneria di 1ª classe, promosso segretario di ragioneria di 2ª classe dal 1º agosto 1904.

Casoni Enrico e De Santis Paolo, vice segretari di ragioneria di 1ª classe, promossi segretari di ragioneria di 3ª classe dal 1º agosto 1904.

Franzetti Attilio, vice segretario di ragioneria di 2ª classe, promosso segretario di ragioneria di 3ª classe dal 1º agosto 1904.

Rinversi Romolo e Verdesi Ettore, vice segretari di ragioneria di 2ª classe, promossi vice segretari di ragioneria di 1ª classe dal 1º agosto 1904.

##### 3ª categoria.

Con R. decreto del 16 luglio 1904:

Gabutti cav. Pasquale, archivista capo, collocato a riposo, dietro sua domanda e per comprovati motivi di salute, ed ammesso a far valere i suoi titoli alla pensione dal 1º agosto 1904.

Con R. decreto del 25 luglio 1904:

Negri cav. Rodolfo, archivista di 1ª classe, promosso archivista capo dal 1º agosto 1904.

Pasanisi prof. dott. cav. Francesco e Silvani Loreni cav. Demetrio, archivisti di 2ª classe, promossi archivisti di 1ª classe dal 1º agosto 1904.

Gallingani cav. Augusto, Ferrero cav. Camillo, Morone cav. Vittorio, Ciaci cav. Romolo, archivisti di 3ª classe, promossi archivisti di 2ª classe dal 1º agosto 1904.

Sandrucci cav. Lorenzo, Barbèri cav. Francesco, Zannoni cav. Giacomo, Sormani cav. Gilberto, Bongiovanni cav. Emilio, Zucchetti cav. Pietro, Claus cav. Giuseppe, ufficiali d'ordine di 1ª classe, promossi archivisti di 3ª classe dal 1º agosto 1904.

#### Personale diplomatico.

Con R. decreto del 18 luglio 1904:

Negrotto Cambiaso (dei marchesi) nob. cav. Lazzaro, addetto di Legazione, nominato segretario di Legazione di 2ª classe a datare dal 28 giugno 1903.

Con decreto Ministeriale del 5 agosto 1904:

Garbasso cav. Carlo, addetto di Legazione a Parigi, trasferito a Costantinopoli.

Con decreto Ministeriale del 21 agosto 1904:

De Gresti nob. Guido, nominato addetto di Legazione con anzianità decorrente dal 9 settembre 1902, destinato a Londra.

Con decreto Ministeriale del 27 luglio 1904:

Gattoni Giulio, nominato addetto di Legazione con anzianità decorrente dal 9 settembre 1902.

Con decreto Ministeriale del 4 agosto 1904:

Nigra conte Guido, nominato addetto di Legazione con anzianità decorrente dal 9 settembre 1902, destinato a Parigi.

Con decreto Ministeriale del 7 agosto 1904:

Giannuzzi Savelli (dei principi di Cerenzia) nob. Fabrizio, nominato addetto di Legazione con anzianità decorrente dal 9 settembre 1902, destinato a Parigi.

Con decreto Ministeriale del 27 luglio 1904:

Aloisi cav. Pompeo, nominato addetto di Legazione con anzianità decorrente dal 9 settembre 1902.

Con decreto Ministeriale del 29 luglio 1904:

Vannutelli Luigi, nominato addetto di Legazione.

Con decreto Ministeriale del 7 agosto 1904:

De Riseis Mario, nominato addetto di Legazione, destinato a Bruxelles.

Con decreto Ministeriale del 21 agosto 1904:

Corruti Vittorio, nominato addetto di Legazione, destinato a Vienna.

#### Personale consolare di 1ª categoria.

Con R. decreto del 25 luglio 1904:

Corte cav. Pasquale, console di 1ª classe a disposizione del Ministero, destinato a Denver.

Con R. decreto dell'11 agosto 1904:

Burdese cav. Paolo Apollinare, vice console di 1ª classe, destinato a reggere, con patente di console, il R. consolato in Tolone.

Con decreto Ministeriale del 29 luglio 1904:

Galli Carlo, nominato applicato volontario nella carriera consolare.

Con decreto Ministeriale del 4 agosto 1904:

Galanti Vincenzo, nominato applicato volontario nella carriera consolare, destinato a Salonicco.

Con decreto Ministeriale del 29 luglio 1904:

Pascale Giovanni, nominato applicato volontario nella carriera consolare.

#### Personale consolare di 2ª categoria.

Con decreto Ministeriale del 13 agosto 1904:

Scarpa Lorenzo, autorizzata la nomina ad agente consolare in Villach.

Dancelon Angelo, autorizzata la nomina ad agente consolare in Parenzo.

#### Personale degli interpreti di 2ª categoria.

Con decreto Ministeriale del 26 agosto 1904:

Mancuso Pietro, autorizzata la nomina ad interprete in Canea.

# REGNO D'ITALIA

## MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 39, dal 19 al 25 settembre 1904.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 settembre 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	Torino	Susa	Avigliana . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	<b>Piemonte . . . . .</b>				1	—	1	—	1	—
	Milano	Milano	Cassano d'Adda. . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Abbiategrosso	Abbiategrosso. . .	»	2	—	2	—	2	—
	»	Gallarate	Parabiago . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Brescia. . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Bagnolo Mella . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<b>Lombardia . . . . .</b>				6	—	6	—	6	—
	Rovigo	Ariano P.	Ariano P. . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	<b>Veneto . . . . .</b>				1	—	1	—	1	—
	Parma	Parma	Cortile San Martino.	suina	1	—	1	—	1	—
	»	Borgotaro	Borgotaro . . . . .	bovina	2	—	12	—	2	10
	Reggio Emil.	Guastalla	Campagnola . . . . .	»	3	—	4	—	4	—
	Modena	Modena	Carpi . . . . .	»	2	—	2	—	2	—
	»	»	Castelvetro. . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<b>Emilia . . . . .</b>				9	—	20	—	10	10
	Macerata	Camerino	Montecavallo . . . .	bovina	2	—	2	1	1	—
	<b>Marche ed Umbria . . . . .</b>				2	—	2	1	1	—
	Firenze	San Miniato	Empoli. . . . .	bovina	1	—	2	—	1	—
	<b>Toscana . . . . .</b>				1	—	2	—	1	—
	Chieti	Chieti	Gessomanoppello . .	ovina	1	—	2	—	2	—
	Aquila	Avezzano	Cerchio . . . . .	bovina	1	—	2	—	2	—
	»	Sulmona	Introdacqua . . . .	ovina	3	—	3	—	3	—
	»	»	Prezza . . . . .	»	4	—	14	—	14	—
	»	»	Id. . . . .	caprina	1	—	9	—	9	—
	Lecce	Brindisi	Miragne . . . . .	equina	1	—	1	—	1	—
	<b>Regione Meridionale Adriatica . . . .</b>				11	—	31	—	31	—
	Caserta	Caserta	Caserta . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Piedim. d'Alife	San Gregorio . . .	»	1	2	1	—	3	—
	Napoli	Castel. di Stabia	Castellammare di St.	»	1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- scute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI					
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 19 al 25 settembre 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati	
Segue Carbonchio ematico	Potenza	Matera	Montalbano. . . . .	ovina	1	—	1	—	1	—	
	Catanzaro	Catanzaro	Isca . . . . .	»	2	—	25	—	25	—	
	Reggio Cal.	Gerace	Plati. . . . .	bovina	2	—	2	—	2	—	
	Regione Meridionale Mediterranea . .				8	2	31	—	33	—	
	Sassari	Nuoro	Bitti. . . . .	ovina	1	—	2	—	2	—	
	»	»	Oniferi . . . . .	»	1	—	3	—	—	3	
	»	»	Galtelli . . . . .	caprina	1	—	17	—	6	11	
	Sardegna . . . . .				3	—	22	—	8	14	
	Carbonchio sintoma- tico	Torino	Torino	San Mauro Torinese	bovina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte . . . . .				1	—	1	—	1	—
Reggio Emil.		Reggio Emilia	Correggio . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—	
Emilia . . . . .				1	—	1	—	1	—		
Afta epizootica		Novara	Vercelli	Santhià . . . . .	bovina	3	18	132	70	—	80
	Piemonte . . . . .				3	18	132	70	—	80	
	Piacenza	Piacenza	Farini d'Olmo . . .	bovina	1	1	—	1	—	—	
	Emilia . . . . .				1	1	—	1	—	—	
	Chieti	Lanciano	Lanciano. . . . .	ovina	1	—	4	2	1	1	
	»	»	Orsegna . . . . .	»	1	—	7	—	—	7	
	Regione Meridionale Adriatica . . . .				2	—	11	2	1	8	
	Potenza	Matera	Matera . . . . .	bovina	1	—	69	9	—	60	
	Regione Meridionale Mediterranea . .				1	—	69	9	—	60	
Tubercolosi	Aquila	Aquila	Aquila . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—	
	Regione Meridionale Adriatica . . . .				1	—	1	—	1	—	
Morva e Farcino	Torino	Torino	Torino. . . . .	equina	1	—	1	—	—	1	
	Alessandria	Casale	Casale . . . . .	»	—	1	—	—	—	1	
	Novara	Novara	Arona . . . . .	»	1	—	1	—	—	1	
	Piemonte . . . . .				2	1	2	—	—	3	
	Bergamo	Clusone	Sovere . . . . .	equina	1	—	1	—	1	—	
	»	Bergamo	Gerosa . . . . .	»	—	1	—	—	—	1	
	Lombardia . . . . .				1	1	1	—	1	1	

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 settembre 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Morva e Farcino	Udine	San Pietro	San Pietro . . . . .	equina	—	1	—	—	—	1
	»	Cividale	Moimacco . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	Veneto . . . . .				—	2	—	—	—	2
	Pisa	Pisa	Lari . . . . .	equina	—	2	—	—	—	2
	Firenze	San Miniato	Capraia . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	Toscana . . . . .				—	3	—	—	—	3
	Roma	Roma	Roma . . . . .	equina	—	1	—	—	—	1
	»	Frosinone	Piperno . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	Lazio . . . . .				—	2	—	—	—	2
	Aquila	Aquila	Rocca di Mezzo . .	equina	—	4	—	—	—	4
	Lecce	Brindisi	Mesagne . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Adriatica . . . .				1	4	1	—	1	4
	Caserta	Caserta	Capua . . . . .	equina	—	2	—	—	—	2
	»	Nola	Nola . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	San Gennaro . . . .	»	1	—	1	—	—	1
	Regione Meridionale Mediterranea . .				1	3	1	—	—	4
	Trapani	Alcamo	Alcamo . . . . .	equina	1	—	1	—	—	1
	Sicilia . . . . .				1	—	1	—	—	1
Rabbia	Novara	Vercelli	Bianzè . . . . .	suina	1	5	—	5	—	—
	Torino	Torino	Carignano . . . . .	canina	1	—	1	—	1	—
	Piemonte . . . . .				2	5	1	5	1	—
	Bergamo	Treviglio	Treviglio . . . . .	canina	1	2	—	—	2	—
	Lombardia . . . . .				1	2	—	—	2	—
	Verona	Sanguinetto	Cerea . . . . .	canina	1	1	—	1	—	—
	Veneto . . . . .				1	1	—	1	—	—
	Aquila	Sulmona	Sulmona . . . . .	canina	1	1	—	—	—	1
	Regione Meridionale Adriatica . . . .				1	1	—	—	—	1
	Girgenti	Girgenti	Girgenti . . . . .	canina	—	—	3	—	—	3
Rogna	»	»	Id. . . . .	caprina	1	—	1	—	—	1
	Sicilia . . . . .				1	—	4	—	—	4
	Macerata	Camerino	Fiastra . . . . .	ovina	1	640	—	—	—	640
	Marche ed Umbria . . . . .				1	640	—	—	—	640



MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 19 al 25 settembre 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue Rogna</i>	<i>Aquila</i>	Aquila	Campotosto . . . . .	ovina	1	400	—	400	—	—
	»	»	Caporciano . . . . .	»	1	1696	—	—	—	1696
	»	»	Castel d'Ieri . . . . .	»	1	541	—	—	—	541
	»	»	Collepietro . . . . .	»	1	1000	—	200	—	800
	»	»	Molina Aterno . . . . .	»	1	34	—	—	—	34
	»	»	Navelli . . . . .	»	1	800	—	—	—	800
	»	»	Carapelle Calvisio . . . . .	»	1	1450	—	—	—	1450
	»	Avezzano	Avezzano . . . . .	»	1	816	—	—	—	816
	»	»	Pescasseroli . . . . .	»	1	230	—	—	—	230
	»	»	Ovindoli . . . . .	»	1	124	—	—	—	124
	»	Cittaducale	Leonessa . . . . .	»	1	4200	—	—	—	4200
	<b>Regione Meridionale Adriatica . . . . .</b>				<b>11</b>	<b>10985</b>	<b>—</b>	<b>600</b>	<b>—</b>	<b>10385</b>
	<i>Caserta</i>	Sora	Pic. nisco . . . . .	ovina	1	28	—	—	—	28
	<b>Regione Meridionale Mediterranea . . . . .</b>				<b>1</b>	<b>28</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>28</b>
<b>Malattie infettive dei suini</b>	<i>Cuneo</i>	Mondovì	Carrù . . . . .	—	1	6	1	—	—	7
	<b>Piemonte . . . . .</b>				<b>1</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>7</b>
	<i>Bergamo</i>	Bergamo	Brusaporto . . . . .	—	1	2	—	—	2	—
	»	Treviglio	Romano . . . . .	—	1	2	—	—	—	2
	<i>Mantova</i>	Mantova	Castelbelforte . . . . .	—	1	2	—	—	—	2
	»	»	Roverbella . . . . .	—	1	4	—	—	—	4
	»	Revere	Quistello . . . . .	—	1	64	—	64	—	—
	»	Sermide	Sermide . . . . .	—	1	1	—	1	—	—
	<i>Pavia</i>	Mortara	Castelnovetto . . . . .	—	2	—	28	—	—	28
	<b>Lombardia L. . . . .</b>				<b>8</b>	<b>75</b>	<b>28</b>	<b>65</b>	<b>2</b>	<b>36</b>
	<i>Udine</i>	Tarcento	Nimis . . . . .	—	2	—	5	1	4	—
	»	Udine	Pozzuolo . . . . .	—	1	—	3	—	3	—
	»	»	Martignacco . . . . .	—	1	—	62	10	8	44
	<i>Treviso</i>	Valdobbiadene	Farra di F. . . . .	—	1	20	—	—	—	20
	»	»	Vidor . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Sermoglia . . . . .	—	1	—	46	—	12	34
	<i>Vicenza</i>	Barbarano	San Germano . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Verona</i>	Sanguinetto	Sanguinetto . . . . .	—	1	2	—	2	—	—
	<i>Padova</i>	Padova	Saccolongo . . . . .	—	1	—	1	—	—	1
	»	Monselice	Monselice . . . . .	—	1	—	4	—	—	4
	<i>Venezia</i>	Chioggia	Cavarzere . . . . .	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Chioggia . . . . .	—	1	—	6	—	1	5
	»	Mestre	Mestre . . . . .	—	1	—	2	—	2	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 19 al 25 settembre 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini	<i>Rovigo</i>	Ariano Pol.	Taglio di Po . . .	—	1	2	—	—	2	—
	»	Padia P.	Giacciano . . . . .	—	1	2	—	2	—	—
	<b>Veneto . . . . .</b>				<b>16</b>	<b>24</b>	<b>183</b>	<b>15</b>	<b>86</b>	<b>106</b>
	<i>Parma</i>	Parma	Felino . . . . .	—	1	1	—	—	—	1
	»	»	San Lazzaro P. . .	—	1	6	—	—	—	6
	»	Borgo San Don.	San Secondo P. . .	—	1	10	—	10	—	—
	»	Borgotaro	Berceto . . . . .	—	1	9	—	—	—	9
	»	Parma	Mezzani . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Reggio Emilia</i>	Reggio Emilia	Bibbiano . . . . .	—	1	2	6	—	—	8
	»	»	Correggio . . . . .	—	1	9	—	—	—	9
	»	»	Reggio Emilia . . .	—	1	1	—	—	—	1
	»	Guastalla	Reggiolo . . . . .	—	1	—	12	—	2	10
	<i>Modena</i>	Mirandola	Cavezzo . . . . .	—	4	13	10	—	3	20
	»	»	San Felice . . . . .	—	1	2	—	—	—	2
	»	»	Mirandola . . . . .	—	1	6	—	1	—	5
	»	Modena	Modena . . . . .	—	7	—	7	—	7	—
	»	»	Soliera . . . . .	—	1	—	2	—	2	—
	»	Mirandola	Medolla . . . . .	—	1	—	8	—	8	—
	<i>Bologna</i>	Bologna	Ansola di E. . . .	—	1	31	—	—	2	29
	»	»	Budrio . . . . .	—	1	1	—	—	1	—
	»	»	Borgo Panigale . .	—	1	3	2	—	—	5
	»	»	Bazzano . . . . .	—	1	2	—	—	—	2
	»	»	Castel d'Argile . .	—	1	2	1	1	—	2
	»	»	Castelfranco E. . .	—	1	2	24	—	26	—
	»	»	Crespellano . . . .	—	1	5	—	—	5	—
	»	»	San Giov. in Persiceto	—	1	48	—	—	11	37
	»	»	S. Agata B. . . . .	—	1	—	333	40	—	293
	<i>Forlì</i>	Cesena	Gatteo . . . . .	—	1	1	—	—	1	—
	»	»	Savignano . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Ferrara</i>	Ferrara	Bondeno . . . . .	—	1	7	4	4	—	7
	»	»	Id. . . . .	—	1	—	—	—	—	—
	»	»	Copparo . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	Cento	Cento . . . . .	—	1	6	—	—	2	4
	<b>Emilia . . . . .</b>				<b>40</b>	<b>159</b>	<b>412</b>	<b>56</b>	<b>73</b>	<b>450</b>
	<i>Massa-Carr.</i>	Castelnuovo	Castiglione . . . .	—	1	3	—	—	—	3
	<i>Lucca</i>	Lucca	Camaione . . . . .	—	1	2	—	—	—	2
	<i>Siena</i>	Siena	Colle Val d'Elsa . .	—	1	—	4	—	2	2
	<i>Pisa</i>	Pisa	Vecchiano . . . . .	—	1	—	2	—	—	2
	<i>Arezzo</i>	Arezzo	Arezzo . . . . .	—	1	—	7	—	3	4
	<b>Toscana . . . . .</b>				<b>5</b>	<b>5</b>	<b>13</b>	<b>—</b>	<b>5</b>	<b>13</b>

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 19 al 25 settembre 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Seuge</i> <b>Malattie infettive dei suini</b>	<i>Macerata</i>	Macerata	Portorecanati . . .	—	1	—	1	—	—	1
	<i>Perugia</i>	Perugia	Gubbio . . . . .	—	7	8	22	8	11	11
	»	Rieti	Aserca . . . . .	—	3	3	—	—	—	3
	<b>Marche ed Umbria . . . . .</b>				<b>11</b>	<b>11</b>	<b>23</b>	<b>8</b>	<b>11</b>	<b>15</b>
	<i>Aquila</i>	Aquila	Castel d'Ieri . . . .	—	1	4	—	3	1	—
	»	»	Castelvecchio S. . .	—	1	3	—	2	1	—
	»	Sulmona	Pentima . . . . .	—	1	9	—	—	4	5
	»	Avezzano	SS. Marie . . . . .	—	1	6	1	3	1	1
	»	Cittaducale	Borgocollefegato . .	—	1	17	2	3	5	18
	»	»	Fiamignano . . . . .	—	1	32	—	10	15	7
	»	»	Pescorocchiano . . .	—	1	20	—	20	—	—
	»	Avezzano	Magliano de' Marsi.	—	1	18	10	—	12	16
	<i>Campobasso</i>	Campobasso	Tufara . . . . .	—	3	1	5	1	3	2
	»	»	Ielsi . . . . .	—	1	5	—	—	5	—
	»	Isernia	Rionero S. . . . .	—	1	4	—	—	4	—
	»	»	Macchiagodena . . .	—	1	—	7	3	3	1
	<b>Regione Meridionale Adriatica . . .</b>				<b>14</b>	<b>116</b>	<b>32</b>	<b>45</b>	<b>54</b>	<b>—</b>
	<i>Benevento</i>	Benevento	Bonca . . . . .	—	2	—	3	—	1	2
	<i>Caserta</i>	Gaeta	Sessa Aurunca . . .	—	1	1	—	—	—	1
	<i>Avellino</i>	Ariano	Sant'Angelo . . . . .	—	1	3	—	—	2	1
	»	Avellino	Volturara . . . . .	—	1	1	—	—	1	—
	<i>Potenza</i>	Melfi	Montemilone . . . .	—	1	21	138	—	40	119
	»	Potenza	Palmira . . . . .	—	1	—	4	—	3	1
	»	Matera	Tricarico . . . . .	—	1	—	4	—	4	—
	<i>Cosenza</i>	Castrovillari	Papasiduo . . . . .	—	1	1	1	—	1	1
	<i>Catanzaro</i>	Monteleone	Zungri . . . . .	—	1	10	27	—	21	16
	»	Catanzaro	Cropani . . . . .	—	1	—	3	3	—	—
	<i>Reggio Calab.</i>	Gerace	Stilo . . . . .	—	1	11	12	3	15	5
	<b>Regione Meridionale Mediterranea . .</b>				<b>12</b>	<b>68</b>	<b>192</b>	<b>6</b>	<b>88</b>	<b>166</b>
<b>Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre</b>	<i>Macerata</i>	Camerino	Visso . . . . .	caprina	1	57	—	30	—	27
	<i>Perugia</i>	Spoletto	Noreia . . . . .	ovina	1	—	15	—	—	15
	»	»	Preci . . . . .	»	1	193	—	—	—	193
	<b>Marche ed Umbria . . . . .</b>				<b>3</b>	<b>250</b>	<b>15</b>	<b>30</b>	<b>—</b>	<b>235</b>
	<i>Roma</i>	Roma	Civitella San Paolo .	ovina	1	24	—	—	—	24
	»	Velletri	Gorga . . . . .	caprina	1	50	—	—	—	50
	<b>Lazio . . . . .</b>				<b>2</b>	<b>74</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>74</b>

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 19 al 25 settembre 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre</b>	<i>Aquila</i>	Cittaducale	Amatrice. . . . .	ovina	1	694	—	—	—	694
	<i>Campobasso</i>	Isernia	Montaquila . . .	caprina	2	5	—	—	—	5
	<b>Regione Meridionale Adriatica . . . .</b>				<b>8</b>	<b>699</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>699</b>
	<i>Reggio Cal.</i>	Gerace	Mammola . . . . .	ovina	3	3	—	—	—	3
	<b>Regione Meridionale Mediterranea . .</b>				<b>8</b>	<b>3</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>3</b>

## RIEPILOGO.

Carbonchio ematico . . . . .	bovina	23	5	26	1	20	16
	ovina	13	—	50	—	47	3
	caprina	2	—	26	—	15	11
	suina	1	—	1	—	1	—
	equina	1	—	1	—	1	—
Carbonchio sintomatico . . . . .	—	40	5	104	1	87	24
	bovina	2	—	2	—	2	—
Afta epizootica . . . . .	bovina	4	19	132	71	—	80
	ovina	3	—	80	11	1	68
	—	7	19	212	82	1	148
Tubercolosi . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
Morva e farcino . . . . .	equina	6	16	6	—	2	20
Rabbia . . . . .	canina	3	4	4	1	3	4
	suina	1	5	—	5	—	—
	caprina	1	—	1	—	—	1
	—	5	9	5	6	3	5
Rogna . . . . .	ovina	13	11475	—	1200	—	10275
Malattie infettive dei suini . . . . .	—	—	458	725	195	206	719
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre . . . . .	ovina	11	702	15	30	—	687

## Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri - Notizie

SVIZZERA — Dal 26 settembre al 2 ottobre 1904.

	N. dei cantoni infetti.	N. delle stalle infette.	N. dei casi	
			di grosso bestiame	di piccolo bestiame
Carbonchio sintomatico . .	7	—	18	—
Carbonchio ematico . . . .	2	—	6	—
Mal rossino e colera dei suini.	8	28	—	109
Rabbia . . . . .	1	—	—	1
Afta epizootica . . . . .	—	—	—	—

FRANCIA — Agosto 1904.

	N. delle stalle	N. dei Comuni	N. dei dipartimenti
Afta epizootica . . . . .	23	8	5
Rogna ovina . . . . .	4	—	3
Vaiuolo ovino . . . . .	4	—	3
Carbonchio ematico . . . . .	48	—	20
Carbonchio sintomatico . . . . .	78	—	24
Morva e farcino . . . . .	29	—	19
Rabbia . . . . .	176	129	41
Mal rossino . . . . .	121	—	20
Colera dei suini . . . . .	20	—	12

AUSTRIA — Dal 24 al 30 settembre 1904.

	Località infette	Corti o poderi infetti
Afta epizootica . . . . .	12	1488
Carbonchio ematico . . . . .	13	54
Pleuropulmonite essudativa cont.	—	—
Morva e farcino . . . . .	29	34
Vaiuolo . . . . .	—	—
Rogna . . . . .	51	87
Carbonchio sintomatico . . . . .	5	8
Mal rossino . . . . .	137	651
Setticemia e peste suina . . . .	207	1291
Morbo coitale maligno . . . . .	—	—
Esantema vesc. degli org. genit.	9	42
Rabbia . . . . .	33	34

UNGHERIA — Dal 21 al 28 settembre 1904.

	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico . . . . .	39	54
Rabbia . . . . .	63	63
Morva e farcino . . . . .	32	55
Afta epizootica . . . . .	352	2017
Pleuropulmonite essudativa cont.	—	—
Vaiuolo . . . . .	28	67
Esantema vesc. degli org. genit.	18	35
Rogna . . . . .	146	256
Mal rossino . . . . .	410	1431
Setticemia dei suini . . . . .	1301	—

MONTENEGRO — Dall'11 al 20 settembre 1904.

Due bovini colpiti da carbonchio ematico.

## GRAN BRETAGNA.

	Carbonchio ematico		Afta epizootica		Morva e farcino		Rabbia		Colera dei suini	
	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Casi denunziati		Località infette	Porci uccisi perché infetti o sospetti
							Cani	Altri animali		
Settimana dal 18 al 24 settembre 1904 . . . . .	20	28	—	—	30	53	—	—	6	45
Periodo corrispondente nel . . . . .	1903 . . . . .	6	6	—	31	68	—	—	15	77
	1902 . . . . .	10	15	—	19	41	—	—	31	329
	1901 . . . . .	6	10	—	29	56	—	—	32	172
Totale per 39 settimane del 1904 . . . . .	742	1162	—	—	1198	2118	—	—	1038	4853
Periodo corrispondente nel . . . . .	1903 . . . . .	585	887	—	1150	1937	—	—	1185	6140
	1902 . . . . .	520	830	1	120	884	12	11	1323	6259
	1901 . . . . .	470	669	12	669	1047	1	1	2795	13622

**MOVIMENTO COMMERCIALE**

degli animali e dei loro prodotti principali nei primi 8 mesi dell' anno

(dal 1° gennaio al 31 agosto 1904)

**ESPORTAZIONE**

PAESI DI DESTINAZIONE	Bovini	Equini	Ovini e caprini	Suini	Uova di pollo	Pollame	Carne fresca	Carne salata affumicata e lardo	Burro	Formaggio
	N. di capi	N. di capi	N. di capi	N. di capi	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li
Austria-Ungheria . . . . .	3,612	—	—	25	2,918	3,119	132	816	168	7,973
Francia . . . . .	1,285	—	5,323	—	17,380	12,534	234	2,234	6,897	5,503
Germania . . . . .	—	—	—	—	37,502	17,365	—	240	815	3,139
Svizzera . . . . .	11,784	—	24,428	3,609	44,021	11,513	4,919	3,642	8,990	12,429
Gran Bretagna . . . . .	—	—	—	—	68,163	1,548	—	—	17,749	14,407
Belgio . . . . .	—	—	—	—	27,765	—	—	—	—	—
Olanda . . . . .	—	—	—	—	2,862	—	—	—	—	—
Malta . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	843	1,536
Contrade africane . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2,446
America settentrionale . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	19,565
America centrale e meridionale . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	784	11,331
Paesi diversi . . . . .	1,001	3,647	443	114	1,420	1,279	6,602	5,385	1,877	2,078
Totale . . . . .	17,682	3,647	30,194	3,748	201,981	47,358	11,887	12,317	38,123	80,407

**IMPORTAZIONE**

PAESI DI PROVENIENZA	Bovini	Equini	Ovini e caprini	Suini	Pollame	Uova di pollo	Carne fresca	Carne salata affumicata e lardo	Burro	Formaggio
	N. di capi	N. di capi	N. di capi	N. di capi	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li
Austria-Ungheria . . . . .	1,441	30,101	1,788	2,071	—	—	—	—	—	369
Francia . . . . .	160	1,777	75	711	—	—	—	—	—	1,086
Romania . . . . .	1,986	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Svizzera . . . . .	530	535	—	882	—	—	—	—	—	12,775
Turchia . . . . .	7	4,455	—	—	—	—	—	—	—	7,717
Tunisia . . . . .	27	247	—	—	—	—	—	—	—	—
Montenegro . . . . .	—	—	787	—	—	—	—	—	—	—
Germania . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	213
Grecia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	607
Olanda . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,119
Paesi diversi . . . . .	135	137	406	18	1,581	9,591	308	25,472	1,065	501
Totale . . . . .	4,286	37,502	3,056	3,682	1,581	9,591	308	25,472	1,065	24,387

# MINISTERO DEL TESORO — Direzione Generale del Debito Pubblico

## 2<sup>a</sup> PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del Regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942 :

Si notifica che ai termini dell'articolo 135 del citato Regolamento, fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso si rilasceranno i nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	889715 Solo certificato di nuda proprietà	Vitale Giulio fu Michele, domiciliato in Alessandria. Con annotazione d'usufrutto. . . . . Lire	1900 —	Roma
»	151752 334692	De Luca Domenico fu Martino, domiciliato in Napoli. Con annotazione di vincolo . . . . . »	95 —	Napoli
»	255426	Cappellania laicale istituita dal fu Salvatore Scognamiglio, domiciliato in Napoli. Libera . . . . . »	15 —	»
»	745636	Lembo Antonio fu Giuseppe, domiciliato in Mugnano del Cardinale (Avellino). Con annotazione . . . . . »	425 —	Roma
»	7542 354052	Germanà Basilio e Giuseppe fu Antonino, domiciliati in Brolo (Messina). Libera . . . . . »	315 —	Palermo
»	15396 361906	Intestata come sopra . . . . . »	5 —	»
»	5728 49148 Assegno provv.	Finelli Pietro di Francesco, domiciliato in Napoli. Con an- notazione . . . . . »	2 50	Napoli
»	942377 Solo certificato di nuda proprietà	Pinna Giovanni fu Carlo Giuseppe, assente, rappresentato dalla propria sorella Teresa Pinna, domiciliato in Verres (Torino). Con annotazione . . . . . »	130 —	Roma
»	30986 213926	Rusciano Salvatore fu Nicola, domiciliato in Napoli. Li- bera . . . . . »	75 —	Napoli
»	146379 329319	Intestata come sopra e libera . . . . . »	105 —	»
»	542480	Parroco del tempo di Limone Piemonte (Cuneo). Con av- vertenza di provenienza . . . . . »	25 —	Firenze
»	1307473	Leonetti Mary Rodolfo e Leonetto di Carlo, in parti eguali tra loro, minori, sotto la patria potestà del padre, do- miciliati a Prato (Firenze). Libera . . . . . »	290 —	Roma
»	1102459	Cuniberti Felice di Francesco, minore, sotto la patria po- testà del padre, domiciliato in Saluzzo (Cuneo). Li- bera . . . . . »	5 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	163011 46411	Beneficio di San Salvatore in Piacenza, amministrato dall'investito per il tempo. Con avvertenza di provenienza. . . . . <i>Lire</i>	30 —	Milano
»	12581 91991 Assegno provv.	Chiesa e Santuario di N. S. dell'Acqua Santa, situata nel territorio di Voltri, provincia di Genova, amministrata dai protettori <i>pro tempore</i> della medesima . . . . . »	4 92	Torino
»	1212407 Solo certificato di nuda proprietà 768823	Ratti Lina di Giuseppe, moglie di Giulini Paolo, domiciliata a Milano. Con annotazione. . . . . »	500 —	Roma
»		Florio Angela fu Lorenzo, vedova di Quaglia Andrea, domiciliata in Santhià (Novara) , . . . . . »	300 —	»
»	955696	Matrice chiesa parrocchiale di Melilli (Siracusa). Senza vincolo . . . . . »	50 —	»
»	561177	Chiesa parrocchiale di San Sebastiano in Melilli (Siracusa). Senza vincolo . . . . . »	655 —	»
»	1184658	Chiesa madre di Melilli (Siracusa). Senza vincolo . . . . . »	5 —	»
»	740421	Chiesa madre di Melilli (Siracusa). Con avvertenza di provenienza . . . . . »	210 —	»
»	• 652173	Barrella Giuseppe fu Emanuele, domiciliato in Genova. Senza vincolo . . . . . »	4000 —	»
»	675254	Intestata come sopra . . . . . »	2000 —	»
»	699166	Intestata come sopra . . . . . »	600 —	»

Roma, 30 luglio 1904.

Per il Capo Sezione  
BORGIA.Per il Direttore Generale  
ZULIANI.Il Direttore Capo della 1<sup>a</sup> Divisione  
GARBAZZI.**RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1<sup>a</sup> Pubblicazione).**

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 1,222,995, d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 100 al nome di *Vecchi* Giuseppina fu Giovanni nubile, domiciliata a Robbio Lomellina (Pavia), fu così intestata, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, *mentrechè* doveva invece intestarsi a *Venchi* Giuseppina fu Giovanni, nubile ecc., c. s., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 ottobre 1904.

Il Direttore Generale  
MANCIOLI.**Direzione Generale del Tesoro (Divisione Portafoglio)**

Il prezzo medio del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 11 ottobre in lire 100.00.

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

**Divisione Industria e Commercio**

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).



10 ottobre 1904.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
5 % lordo	103,80 21	101,80 21	102,69 34
4 % netto	103,65 42	101,65 42	102,54 55
3 1/2 % netto	101,77	100,02	100,79 99
3 % lordo	73,26	72,06	73,19 41

## CONCORSI

## IL MINISTRO

## DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduta la legge 12 giugno 1904, n. 253;

Veduti i decreti Ministeriali 5 dicembre 1903, 12 gennaio 1904, 17 gennaio 1904, 17 febbraio 1904, 31 marzo 1904, 5 aprile 1904, 16 aprile 1904, 27 aprile 1904, 10 maggio 1904, 11 maggio 1904 e 8 giugno 1904 con cui furono aperti i concorsi per professore straordinario alle cattedre di:

Clinica chirurgica, nell'Università di Bologna.  
 Geometria descrittiva, nell'Università di Padova.  
 Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparate, nell'Università di Messina.  
 Oftalmoiatria e Clinica oculistica, nell'Università di Siena.  
 Ostetricia e Clinica ostetrica, nell'Università di Cagliari.  
 Geografia, nel R. Istituto di studi superiori di Firenze.  
 Chimica generale, nell'Università di Pavia.  
 Agricoltura, nella R. Scuola di agricoltura annessa all'Università di Bologna.  
 Geometria proiettiva, nell'Università di Padova.  
 Disegno d'ornato e architettura elementare, nell'Università di Cagliari.  
 Dermosifilopatia e clinica dermosifilopatica, nell'Università di Palermo.  
 Mineralogia, nell'Università di Sassari.  
 Storia del diritto italiano, nell'Università di Siena.  
 Analisi superiore, nell'Università di Catania.  
 Chimica generale inorganica, nell'Istituto tecnico superiore di Milano.  
 Storia della filosofia nell'Università di Palermo.  
 Filosofia teoretica, nell'Università di Roma.  
 Istituzioni di diritto romano, nell'Università di Messina.  
 Materia medica e farmacologia sperimentale, nell'Università di Messina.

Sentito il Consiglio di Stato;

Considerata l'opportunità di revocare i detti concorsi;

**Decreta:****Art. 1.**

Sono revocati i concorsi per professore straordinario alle cattedre di:

Clinica chirurgica, nell'Università di Bologna.  
 Geometria descrittiva, nell'Università di Padova.  
 Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparate, nell'Università di Messina.  
 Oftalmoiatria e Clinica oculistica, nell'Università di Siena.  
 Ostetricia e Clinica ostetrica, nell'Università di Cagliari.  
 Geografia, nel R. Istituto di studi superiori di Firenze.  
 Chimica generale, nell'Università di Pavia.  
 Agricoltura, nella R. Scuola d'Agricoltura, annessa all'Università di Bologna.

Geometria proiettiva, nell'Università di Padova.  
 Disegno d'Ornato e Architettura elementare, nell'Università di Cagliari.  
 Dermosifilopatia o Clinica dermosifilopatica, nell'Università di Palermo.  
 Mineralogia, nell'Università di Sassari.  
 Storia del Diritto Italiano, nell'Università di Siena.  
 Analisi superiore, nell'Università di Catania.  
 Chimica generale inorganica, nell'Istituto tecnico superiore di Milano.  
 Storia della filosofia, nell'Università di Palermo.  
 Filosofia teoretica, nell'Università di Roma.  
 Istituzioni di diritto romano, nell'Università di Messina.  
 Materia medica e farmacologia sperimentale, nell'Università di Messina.

**Art. 2.**

Ai termini della legge 28 giugno 1904, n. 253, sono aperti i concorsi per professore straordinario alle cattedre di:

Clinica chirurgica, nell'Università di Bologna.  
 Geometria descrittiva, nell'Università di Padova.  
 Zoologia, anatomia e fisiologia comparate, nell'Università di Messina.  
 Oftalmoiatria e clinica oculistica, nell'Università di Siena.  
 Ostetricia e clinica ostetrica, nell'Università di Cagliari.  
 Geografia, nel R. Istituto di studi superiori di Firenze.  
 Chimica generale, nell'Università di Pavia.  
 Agricoltura, nella R. Scuola d'agricoltura annessa all'Università di Bologna.  
 Geometria proiettiva, nell'Università di Padova.  
 Disegno d'ornato e architettura elementare, nell'Università di Cagliari.  
 Dermosifilopatia e clinica dermosifilopatica, nell'Università di Palermo.  
 Mineralogia, nell'Università di Sassari.  
 Storia del diritto italiano, nell'Università di Siena.  
 Analisi superiore, nell'Università di Catania.  
 Chimica generale inorganica, nell'Istituto tecnico superiore di Milano.  
 Storia della filosofia, nell'Università di Palermo.  
 Filosofia teoretica, nell'Università di Roma.  
 Istituzioni di diritto romano, nell'Università di Messina.  
 Materia medica e farmacologia sperimentale, nell'Università di Messina.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L. 1.20, al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 15 marzo 1905.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengono dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle autorità scolastiche locali o agli Uffici postali o ferroviari.

Con la domanda, ciascun candidato dovrà inviare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica, contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni, con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni predette, queste ultime, possibilmente, in numero di copie non minori di 5;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera ed in numero di 6 esemplari.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo, debbono, inoltre, presentare il certificato penale in data non anteriore al 15 febbraio 1905.

Non sono ammessi i lavori manoscritti e non saranno accettate pubblicazioni o parte di esse che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

Coloro i quali già fecero domanda di ammissione ai predetti concorsi, e la ottennero, qualora intendano di mantenerla ai termini del presente bando, dovranno farne analoga dichiarazione innanzi del 15 marzo 1905, restando esonerati dall'obbligo della

presentazione dei documenti di cui ai comma *a*, *b* e *c*. Essi sono però in facoltà di poter presentare, entro il 15 marzo 1905, altri titoli e documenti.

Roma, 1° ottobre 1904.

3

Il Ministro  
ORLANDO.

## Parte non Ufficiale

### DIARIO ESTERO

Come era da prevedersi, anche la stampa spagnola si occupa del recente trattato con la Francia per il Marocco. Il linguaggio però che essa usa non è all'unisono con quello della stampa francese e non pochi giornali dimostrano il dispiacere che le condizioni del trattato restino segrete. Ciò fa loro supporre che ve ne siano delle importanti nocive all'interesse ed alla dignità della Spagna.

La notizia più apprezzata e meglio accetta è la prospettiva di mantenere l'indipendenza e l'integrità territoriale del Marocco, sotto gli auspici della Francia, e, della Spagna, con il consenso dell'Inghilterra.

Il presidente del Consiglio, sig. Maura, nei passati giorni ebbe dei colloqui coi capi delle opposizioni liberali e con i capi repubblicani Salmeron e Necedal, e, facendo appello alla loro discrezione, comunicò a grandi linee i negoziati col Governo francese e le condizioni del trattato, e sembra averli trovati, in massima, consenzienti. Nel complesso, la stampa madrilenica è favorevole all'accordo con la Francia « ma, dice un dispaccio da Madrid al *Temps*, si scorge la preoccupazione degli spagnoli di sapere quali sacrifici dovrà fare la Spagna nel presente e nell'avvenire per mantenersi nel Marocco d'accordo con la Francia ».

Si telegrafa da Madrid, 8, al *Temps*:

« L'assassinio del caid d'Arzile ha aumentato l'eccitazione delle tribù viciniori, la cui attitudine da tre giorni ispira serie inquietitudini alla popolazione della città.

« Il corpo diplomatico avendo chiamato, su questo stato di cose, l'attenzione del rappresentante del Sultano, questi ha fatto spedire delle munizioni da guerra ad Arzile, affinché la piccola guarnigione di quella città possa difenderla contro un attacco eventuale delle bande di briganti che infestano tutta la regione ».

Il generale von Trotha telegrafa da Epata, in data del 1° ottobre, che gli Herreros sono fuggiti precipitosamente da Epata il 28 settembre, all'approssimarsi dei tedeschi.

« Molti dei loro capi - egli dice - si trovano a 18 chilometri a nord-est in un sito sconosciuto, ma ricco d'acqua. Si corre dietro di loro con marcie forzate notturne. La retroguardia nemica è stata scacciata da Windrinba, presso Ohambo, dopo breve resistenza; le nostre truppe hanno fatto numerosi prigionieri e si sono impadronite di una grande quantità di bestiame.

« I prigionieri dichiarano che la resistenza è per finire e che il disaccordo è fra i capi ».

Il generale von Trotha termina il suo rapporto dicendo di ritenere che la maggior parte delle truppe ne-

miche ripiegherà in direzione dell'ovest e che altre cercheranno di aprirsi una strada fino a Ganos. Egli ha preso le sue misure in rapporto a tali mosse, e stabilirà il suo quartier generale ad Epukiro.

Queste notizie che il generale von Trotha telegrafa al Governo di Berlino dovrebbero far ritenere la rivolta vicina a finire, ma telegrammi posteriori del Governatore della Colonia, colonnello Leutwein, annunziano la sollevazione della tribù di Witboi, popolazione assai belligera, incrociata boera-ottentotta, abilissima nel maneggio delle armi e nell'equitazione.

Essa ha attaccato la stazione tedesca di Kuis, vicina al fiume del Pesce, e minacciava l'altra stazione di Hoachanas.

Gli indigeni di Rohoboth avrebbero ricevuto un proclama che li invita ad insorgere.

Nei circoli politici berlinesi si è alquanto preoccupati perchè prevedesi che la rivolta dei Witboi possa rendere necessario una nuova campagna col Damaraland per lasciare il generale von Trotha a combattere gli Herreros.

## NOTIZIE VARIE

### ITALIA.

S. M. il Re, accompagnato dalle sue Case civile e militare ed ossequiato alla stazione dal pro-sindaco, è partito oggi da Racconigi per Napoli alle ore 12,7.

S. A. R. la Duchessa Elena d'Aosta giunse iersera a Racconigi, con la Principessa Luisa d'Orleans, per visitarvi le LL. MM. il Re e la Regina.

Le Principesse furono trattenute a pranzo dai Sovrani, e ripartirono nella serata per Torino.

**Ministero delle Poste e Telegrafi.** — La Giuria dell'Esposizione mondiale di Saint Louis ha assegnato la medaglia d'oro al Ministero delle Poste e dei Telegrafi d'Italia, pei documenti e per la relazione sulla telegrafia senza fili preparati dal comm. Solari, direttore dei servizi radio-telegrafici.

**Deputati francesi a Roma.** — Trovansi a Roma, venuti da Parigi, i deputati della Camera francese Paul Meunier e De l'Eglise.

Essi vengono per fare degli studi sulle diverse organizzazioni dei servizi di Pubblica Sicurezza in quanto riguarda specialmente i costumi (*police des mœurs*).

Iermattina furono ricevuti dal prefetto, comm. Colmayer, e nel pomeriggio da S. E. il Presidente del Consiglio, Giolitti.

**Croce Rossa.** — La presidenza della Croce Rossa italiana ci trasmette il resoconto morale economico, esposto dal presidente, on. senatore R. Taverna, all'assemblea generale del 3 luglio decorso.

Riservandoci di esaminare l'interessante pubblicazione dell'umanitaria Associazione, ci limitiamo oggi ad esporre la situazione finanziaria di essa, che corrisponde pienamente nel suo risultato alle cure intelligenti della sua amministrazione.

La situazione dei capitali dell'Associazione, che era al 31 dicembre 1902 di L. 4,494,754.69, al 31 dicembre 1903 è salita a L. 4,545,298.31, con un aumento quindi di L. 50,543.62.

Il materiale dell'Associazione, compresi i mobili, gli stigli ecc., esistenti al 31 dicembre 1902 ascendeva a L. 2,479,020.84, quello esistente al 31 dicembre 1903 era di L. 2,508,999.95, quindi un aumento di L. 29,979.11.

Sicchè lo stato patrimoniale della Croce Rossa che al 31 dicembre 1902 era di L. 6,973,775.03, al 31 dicembre 1903 saliva a lire

7,054,298.26 arreando così un aumento nell'anno di L. 80,522.73.

Il materiale sanitario si è cospicuamente arricchito. Altre dieci nuove ambulanze da montagna lo accrebbero.

Di esse, una fu acquistata coi fondi del Comitato Centrale, le altre nove con quelli dei Sottocomitati regionali di Milano, Ancona, Roma; dei Sottocomitati di sezione di Cuneo, Udine, Modena, Forlì, e dei Sottocomitati locali di Schio e Carrara.

L'Associazione possiede attualmente n. 8 Ospedali di guerra carreggiabili da 100 letti ciascuno, n. 38 Ospedali di guerra someggiabili da 50 letti, (dei quali 8 provvisti del completo attendamento); n. 3 Ospedali di guerra carreggiabili da 50 letti; n. 64 Ambulanze someggiabili; 14 Treni-Ospedali da 200 letti; un Treno-Ospedale da 100 letti; n. 61 posti di soccorso ferroviari; n. 1 Ambulanza fluviale; n. 2 attrezzamenti per Navi-Ospedali.

In complesso la Croce Rossa Italiana può mettere, come vedesi, in azione ben 192 Unità ospedaliere, mobili, le quali, oltre al materiale in dotazione a ciascuna di esse, hanno una larga riserva di materiale di rifornimento di ogni specie.

Il personale assegnato alle dette Unità ospedaliere è già in larga parte provvisto del completo equipaggiamento ed armamento.

A tutto ciò va aggiunta l'organizzazione degli Ospedali territoriali, per la quale la Croce Rossa può già disporre di circa 10 mila letti.

**Concorsi artistici.** — Il Comitato Concorso-Esposizione nazionale di affissi artistici e di ex-libris, costituito in Venezia, ha pubblicato copia del Programma-Regolamento dei concorsi da esse banditi per il secondo periodo.

Il Comitato avvisa che gli artisti possono ritirare il Programma-Regolamento dei concorsi del secondo periodo presso le sedi delle Accademie ed Istituti di Belle Arti dei circoli artistici e delle Camere di commercio.

**I danni delle intemperie** — In seguito alle piogge insistenti i fiumi Lamone, Montone, Ronco, Uniti e Savio, in provincia di Ravenna si trovano in piena.

Le acque del Ronco minacciano di inondare la frazione Coccolla ove il Genio civile sta costruendo ripari. Il tram proveniente da Forlì dovette retrocedere causa l'allagamento della strada.

— Una frana è caduta sulla linea ferroviaria fra le stazioni di Albacina e di Serra, provincia di Ravenna, impedendo il trasbordo dei viaggiatori. Il servizio dei treni è limitato fra queste due stazioni.

Una corriera che percorreva la vallata del Savio precipitò, tra Sarsina e Mercato Saraceno, nel fiume, che si trovava in piena.

I passeggeri sono morti tutti

**Esportazione vinicola.** — La Camera di commercio di Roma comunica che presso la sua sede sono ostensibili le istruzioni formulate dai vari Ministeri per l'applicazione dell'accordo provvisorio fra l'Italia e l'Austria-Ungheria del 24 settembre 1904 per quanto riguarda l'esportazione dei vini.

**Marina militare.** — Le RR. navi *Umbria* e *Liguria* questa al comando di S. A. R. il Duca degli Abruzzi sono rispettivamente partite da Montevideo per Buenos-Ayres e da Thursday Island per Amboina.

La R. nave *Sesia* è giunta a Bourgas.

**Marina mercantile.** — Il vapore espresso *Prinzessin Irene*, del N. Ll., è partito l'8 corr. da New-York per Genova.

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BUDAPEST, 10. — *Camera dei deputati.* — Si riprendono i lavori. Il ministro del commercio, dott. de Hieronymi, presenta un progetto di legge che autorizza il Governo a concludere un accordo commerciale provvisorio con l'Italia.

Il progetto viene rinviato alla Commissione.

Il presidente del Consiglio, conte Tisza, annuncia che proporrà prossimamente alla Camera l'elezione di una Commissione incaricata di modificare il regolamento della Camera stessa nel senso di assicurare l'approvazione più sollecita del bilancio o del progetto di legge sul reclutamento o di prendere quei provvedimenti che si riterranno più adatti per impedire l'ostruzionismo mediante questioni di forma e garantire così l'opera ed il prestigio della Camera.

Kossuth e Polonyi dichiarano che l'attuale regolamento della Camera basta per discutere tutte le leggi e mantenere il prestigio di essa.

La seduta è rinviata a domani.

KRAGUJEVATZ, 10. — Il Re Pietro è qui giunto accolto entusiasticamente dalla popolazione.

Lo Czar gli ha telegrafato ieri esprimendogli i suoi auguri in occasione della consacrazione. Il Re Pietro gli ha risposto ringraziandolo.

PIETROBURGO, 10. — Il corrispondente di guerra del giornale *Russ* telegrafa al suo giornale che i russi hanno occupato il 9 corrente, dopo un movimento aggirante, la collina che domina le fortificazioni giapponesi intorno a Benia-pudza.

I giapponesi abbandonarono precipitosamente Benia-pudza dopo un breve combattimento delle retroguardie.

PIETROBURGO, 10. — L'occupazione di Benia-pudza da parte del generale Kuropatkine è ufficialmente confermata.

Tutti i telegrammi pervenuti allo stato maggiore dal fronte di battaglia indicano che i giapponesi ripiegano su Liao-yang.

PIETROBURGO, 10. — Si dice che i russi abbiano intenzione di attaccare le opere di difesa dei giapponesi a Liao-yang. Nei circoli militari superiori si sapeva da una quindicina di giorni che il generale Kuropatkine riteneva le sue truppe abbastanza forti per prendere l'offensiva. Si crede che i russi siano già in possesso di Yen-tai, quantunque la conferma ufficiale non ne sia ancora pervenuta. Le scaramucce continuano, ma non vi sono veri combattimenti perchè i giapponesi sono senza dubbio decisi a risparmiare le loro forze per la difesa di Liao-yang.

NEW-YORK, 10. — Un telegramma da Warrenburg (Missouri) annunzia che un treno viaggiatori ed un treno merci hanno avuto uno scontro sulla linea dei Missouri.

Ventun cadaveri ed un certo numero di feriti gravi sono stati estratti dalle macerie.

REVAL, 10. — Stamane lo Czar, accompagnato dal Granduca Alessio e dagli ammiragli Avellane, Birilew e Rogetvinsky, si è recato a bordo di un grande canotto per passare in rivista le navi della seconda squadra del Pacifico che si trovano nella rada.

Lo Czar alle ore 11,15 è risalito a bordo dello yacht *Standard*. Iersera lo Czar e la Czarina hanno fatto ritorno a Pietroburgo.

NIZZA, 10. — Il Consiglio generale, riunitosi in seduta straordinaria, ha eletto a suo presidente il ministro delle finanze, Rouvier.

Il Consiglio ha deliberato d'invviare le proprie felicitazioni per la nascita del Principe Ereditario d'Italia.

PIETROBURGO, 10. — Un comunicato ufficiale dice che l'occupazione da parte dei russi di Benia-pudza, ove si trovava un distaccamento giapponese di fanteria, artiglieria e cavalleria, si è effettuato dopo poche scaramucce, quantunque Benia-pudza costituisca un punto strategico importantissimo.

Questa mancanza di energia nella difesa prova che l'abbandono della posizione era stato preventivamente deciso dai giapponesi, perchè essi volevano concentrarsi verso Liao-yang, ove pare abbiano intenzione di dare una battaglia decisiva.

La voce di una occupazione, da parte dei russi, di Yen-tai non è confermata, ma non è improbabile che risponda alla verità, perchè l'abbandono volontario da parte dei giapponesi di questa stazione potrebbe benissimo essere stato consigliato dalle stesse ragioni che hanno determinato l'abbandono di Benia-pudza.

PARIGI, 10. — La Legazione del Giappone comunica un proclama imperiale, il quale esprime soddisfazione per i risultati ottenuti, mercé il valore dell'esercito e l'opera dei funzionari.

Il proclama aggiunge che resta da compiere un'ardua missione e che l'Imperatore desidera che tutti raddoppino d'energia fino a che non sia stato raggiunto lo scopo finale.

FORT-DE-FRANCE, 10. — Non vi è alcuna eruzione del Monte Pelée, ma soltanto v'è un forte getto di vapori, che si eleva a 2500 metri circa.

Il 29 settembre apparvero punti luminosi alla base del cono, la cui altezza è diminuita sensibilmente.

Da quel giorno il vulcano è calmo.

PIETROBURGO, 10. — L'Agenzia telegrafica russa ha da Karabin che corre voce che i giapponesi abbiano intenzione di emettere ottanta milioni di *yens* di carta monetata e di formare un secondo corpo d'esercito colle riserve.

La formazione di questo secondo esercito incontrerebbe gravi difficoltà stante la mancanza di ufficiali e di uomini addestrati alle armi.

Si ritiene che l'ammontare totale dell'esercito giapponese che si trova attualmente sul teatro della guerra sia di circa 400,000 uomini.

TOKIO, 10. — L'esercito e la squadra, concentrando i loro sforzi contro la squadra russa, dalla parte occidentale di Port Arthur, avrebbero affondato ultimamente tre navi russe.

BUDAPEST, 10. — La Commissione della Camera dei deputati per le questioni economiche ha approvato il progetto di legge che autorizza il Governo a concludere un accordo commerciale provvisorio con l'Italia.

NEW-YORK, 11. — Nel disastro del treno di piacere diretto a Saint-Louis, avvenuto alla stazione di Warrenburg, sulla linea Missouri-Pacifico, vi sono 33 morti e 30 feriti.

WASHINGTON, 11. — R. F. Wynne, supplente del ministro delle poste, è stato nominato ministro delle poste.

SANTIAGO (Chili), 11. — Il ministero ha presentato le sue dimissioni.

Ieri è crollata una casa: vi sono trenta morti e cinquanta feriti.

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano del 10 ottobre 1904

Il barometro è ridotto allo zero . . . . . —  
L'altezza della stazione è di metri . . . . . 50.60.  
Barometro a mezzodì . . . . . 749.22.  
Umidità relativa a mezzodì . . . . . 65.  
Vento a mezzodì . . . . . N.  
Stato del cielo a mezzodì . . . . .  $\frac{3}{4}$  nuvoloso.  
Termometro centigrado . . . . . { massimo 16°, 1.  
minimo 8°, 6.  
Pioggia in 24 ore . . . . . 11,0.

10 ottobre 1904.

In Europa: pressione massima di 773 sul golfo di Riga, minima di 753 sul golfo di Napoli.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 4 mill. all'estremo sud e Sicilia, salito altrove fino a 6 mill. in Piemonte; temperatura diminuita; piogge tranne che al NW; venti forti del 3° quadrante al sud, settentrionali altrove; mare agitato o grosso.

La depressione si è spostata a sud con un minimo di 753 sul golfo di Napoli; massimo a 762 in Piemonte.

Probabilità: cielo vario sull'alta Italia, nuvoloso altrove con piogge, specialmente sul versante Adriatico e Sicilia; venti moderati o forti meridionali sulle coste Joniche, settentrionali altrove; mare agitato o grosso.

### BOLLETTINO METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 10 ottobre 1904.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio . .	sereno	mosso	18 3	12 8
Genova . . . . .	$\frac{3}{4}$ coperto	legg. mosso	17 4	10 4
Massa Carrara . .	$\frac{3}{4}$ coperto	calmo	15 8	10 8
Cuneo . . . . .	sereno	—	14 0	4 3
Torino . . . . .	sereno	—	15 3	5 3
Alessandria . . .	$\frac{1}{2}$ coperto	—	16 4	4 3
Novara . . . . .	sereno	—	23 5	18 0
Domodossola . .	sereno	—	15 1	0 2
Pavia . . . . .	coperto	—	19 8	1 0
Milano . . . . .	$\frac{1}{2}$ coperto	—	17 4	6 6
Sondrio . . . . .	sereno	—	16 4	3 0
Bergamo . . . . .	$\frac{3}{4}$ coperto	—	17 0	8 0
Brescia . . . . .	—	—	—	—
Cremona . . . . .	$\frac{3}{4}$ coperto	—	16 7	6 7
Mantova . . . . .	$\frac{3}{4}$ coperto	—	15 9	10 0
Verona . . . . .	coperto	—	15 3	8 3
Belluno . . . . .	coperto	—	12 9	9 0
Udine . . . . .	piovoso	—	13 8	9 8
Treviso . . . . .	coperto	—	14 2	10 3
Venezia . . . . .	coperto	legg. mosso	13 6	10 1
Padova . . . . .	piovoso	—	14 1	9 6
Rovigo . . . . .	coperto	—	18 0	8 8
Piacenza . . . . .	coperto	—	16 0	5 8
Parma . . . . .	coperto	—	14 6	8 8
Reggio Emilia . .	coperto	—	14 2	—
Modena . . . . .	piovoso	—	13 9	8 3
Ferrara . . . . .	coperto	—	13 3	8 7
Bologna . . . . .	piovoso	—	12 5	8 2
Ravenna . . . . .	piovoso	—	12 5	8 5
Forlì . . . . .	coperto	—	12 6	8 0
Pesaro . . . . .	—	—	—	—
Ancona . . . . .	piovoso	agitato	20 0	10 0
Urbino . . . . .	piovoso	—	7 5	5 3
Macerata . . . . .	coperto	—	15 8	6 8
Ascoli Piceno . .	piovoso	—	14 8	10 0
Perugia . . . . .	$\frac{3}{4}$ coperto	—	9 0	4 5
Camerino . . . . .	nebbioso	—	7 0	4 5
Lucca . . . . .	coperto	—	16 2	7 3
Pisa . . . . .	coperto	—	16 3	6 4
Livorno . . . . .	$\frac{1}{2}$ coperto	mosso	16 0	8 0
Firenze . . . . .	coperto	—	13 1	8 9
Arezzo . . . . .	coperto	—	11 2	6 8
Siena . . . . .	coperto	—	10 0	6 5
Grosseto . . . . .	—	—	—	—
Roma . . . . .	$\frac{1}{2}$ coperto	—	15 6	8 6
Teramo . . . . .	coperto	—	14 1	8 2
Chieti . . . . .	piovoso	—	15 0	2 6
Aquila . . . . .	coperto	—	11 4	4 0
Agnone . . . . .	nebbioso	—	10 3	3 0
Foggia . . . . .	coperto	—	19 9	13 0
Bari . . . . .	coperto	mosso	22 0	12 8
Lecce . . . . .	coperto	—	23 0	12 8
Caserta . . . . .	coperto	—	16 0	9 4
Napoli . . . . .	$\frac{3}{4}$ coperto	mosso	16 9	10 2
Benevento . . . .	piovoso	—	16 5	8 4
Avellino . . . . .	piovoso	—	15 9	8 9
Caggiano . . . . .	coperto	—	13 3	5 2
Potenza . . . . .	piovoso	—	13 8	5 8
Cosenza . . . . .	coperto	—	18 0	12 0
Tiriolo . . . . .	piovoso	—	14 0	4 0
Reggio Calabria .	piovoso	mosso	24 0	13 0
Trapani . . . . .	coperto	agitato	19 5	13 6
Palermo . . . . .	piovoso	molto agitato	21 2	11 4
Porto Empedocle .	piovoso	calmo	23 0	13 0
Caltanissetta . .	piovoso	—	19 8	9 0
Messina . . . . .	coperto	mosso	22 3	13 0
Catania . . . . .	coperto	legg. mosso	23 0	12 5
Siracusa . . . . .	piovoso	calmo	23 2	17 4
Cagliari . . . . .	$\frac{1}{4}$ coperto	legg. mosso	17 0	7 1
Sassari . . . . .	$\frac{3}{4}$ coperto	—	15 1	7 6